



## NOTE INFORMATIVE SULL'IMPOSTA DI PUBBLICITA'

<b>Cosa si intende per pubblicità?</b>	La diffusione di qualsiasi messaggio nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, o finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.
<b>Esposti dove?</b>	In tutti i luoghi pubblici (a cui chiunque può accedere in ogni momento senza limitazioni o condizioni) o aperti al pubblico (locali o aree destinati a pubblici esercizi o attività commerciali a cui chiunque può accedere soltanto negli orari di apertura).
<b>Chi deve pagare?</b>	L'imposta è <b>dovuta</b> da chiunque effettui pubblicità tramite, a titolo esemplificativo, i seguenti mezzi: -insegne, cartelli, targhe, stendardi, striscioni, tele, tende, ombrelloni, globi, fac-simili o altri mezzi similari, -proiezioni luminose o cinematografiche, -veicoli pubblicitari, -veicoli in genere, adibiti ad uso pubblico o privato o per trasporti di merci, -aeromobili, apparecchi sonori.
<b>Come si determina?</b>	<b>L'imposta si determina</b> in base alla superficie della minima figura piana geometrica in cui è circoscritto il mezzo pubblicitario. Le superfici inferiori a un metro quadrato si arrotondano per eccesso al metro quadrato e le frazioni di esso, oltre il primo, a mezzo metro quadrato.  Per le forme <b>pubblicitarie temporanee</b> , cioè di <b>durata non superiore</b> ai 3 mesi, l'imposta è commisurata al periodo di esposizione.  Per le forme <b>pubblicitarie permanenti</b> , cioè di <b>durata superiore</b> ai 3 mesi, l'imposta è dovuta per l'anno solare.

Alcuni esempi di Pubblicità soggetta a pagamento:

- OMBRELLONI con marchio del fornitore ( se non pagata direttamente dallo stesso);
- LANTERNE con stemma della birra piuttosto che marca di gelato;
- BANDIERE noleggi;
- VEICOLI che riportano loghi e insegne delle attività;
- CAVALLETTI.

**Tutta la pubblicità esposta sul territorio dei Comuni deve essere preventivamente autorizzata dagli uffici Tributi, con la sola eccezione delle insegne di esercizio per le quali, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Tecnico.**

Il pagamento della **pubblicità permanente** deve essere effettuato entro il 31 gennaio di ciascun anno, mentre il pagamento della **pubblicità temporanea** deve essere effettuato prima di iniziare la pubblicità stessa. I **pagamenti** si effettuano mediante versamento sul conto corrente di Tesoreria del Comune di competenza, indicando sulla causale gli estremi dell' avviso di pagamento.

Ci preme sottolineare in particolare Il problema relativo alle locandine e/o manifesti esposti all'esterno o all'interno dei locali pubblici o aperti al pubblico.

Considerato che il comma 8 dell'art. 21 recita testualmente:

**La pubblicità ordinaria effettuata mediante locandine da collocare a cura dell'utenza all'esterno od all'interno di locali pubblici od aperti al pubblico, è autorizzata dall'ufficio comunale, previo pagamento dell'imposta, mediante apposizione di timbro con la data di scadenza dell'esposizione. Quando il collocamento diretto di locandine ha carattere ricorrente il committente deve presentare, con la prescritta dichiarazione, l'elenco completo dei locali nei quali detti mezzi pubblicitari vengono collocati. Quando tale esposizione ha carattere occasionale si prescinde dall'obbligo di presentare l'elenco dei locali.**

Constatato che solitamente vengono invece affissi quasi tutti privi di timbratura, chiediamo cortesemente che prima di esporre tali manifesti all'interno della propria attività, venga precedentemente verificata la presenza del timbro che accerta l'autorizzazione da parte degli uffici competenti oltre che l'avvenuto pagamento, **onde evitare spiacevoli ma doverosi controlli con le conseguenti sanzioni in caso di violazione.**